



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII Legislatura - Anno 2025

Bolzano, 13 giugno 2025
prot. n. 2085/2.6.2-2025-3 Cons. reg.

N. 5/XVII

V O T O **Riconoscimento dello Stato di Palestina**

Il 28 giugno 2024 è stato depositato al Senato della Repubblica il [disegno di legge di iniziativa popolare n. AS.1196](#) intitolato *“Riconoscimento dello Stato di Palestina con capitale Gerusalemme Est”*, sottoscritto da oltre 78.000 cittadini italiani.

Nella relazione allegata al disegno di legge si sottolinea che il riconoscimento esplicito e *de jure* dello Stato di Palestina rappresenta un atto necessario per contribuire alla pace in Medio Oriente e per rispettare i principi costituzionali italiani, la volontà espressa da larga parte della comunità internazionale e le relazioni consolidate tra le istituzioni italiane e palestinesi. Si ricorda, inoltre, come l’Italia abbia già votato nel 2012 a favore del riconoscimento della Palestina quale [*“Stato osservatore non membro”*](#) delle Nazioni Unite, e come lo stesso Presidente del Consiglio italiano, il 21 ottobre 2023 al vertice del Cairo, abbia affermato che il popolo palestinese deve poter essere una nazione libera e sovrana.

Il [Servizio Studi del Senato](#) ha precisato che nel diritto internazionale il riconoscimento di uno Stato ha natura dichiarativa e non costitutiva, e costituisce un atto eminentemente politico volto a instaurare relazioni amichevoli e forme di cooperazione. Non sussiste, nel caso della Palestina, alcun divieto giuridico internazionale al riconoscimento, mentre oltre i due terzi dei Paesi membri dell’ONU, in particolare in Asia, Africa e America Latina, hanno già riconosciuto la Palestina come Stato. All’interno dell’Unione Europea, hanno proceduto in tal senso tra gli altri Svezia, Cipro, Spagna, Irlanda, Slovenia e, recentemente, anche la Norvegia.

Il [10 maggio 2024](#) l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato con 143 voti favorevoli una risoluzione che riconosce la Palestina come qualificata per divenire membro a pieno titolo delle Nazioni Unite e invita il Consiglio di Sicurezza a riconsiderare la propria decisione in tal senso.

L’Italia intrattiene da anni relazioni diplomatiche e istituzionali con la Palestina, e il nostro Paese è tra i principali donatori internazionali a sostegno della popolazione palestinese, anche tramite la cooperazione allo sviluppo nei settori della salute, istruzione, imprenditoria femminile e giovanile, diritti umani e tutela dei minori.

È principio fondamentale della nostra Repubblica – e doveroso impegno delle istituzioni democratiche – opporsi a ogni forma di oppressione dei popoli, sostenere il diritto all’autodeterminazione e promuovere il riconoscimento internazionale di ogni comunità che, come quella palestinese, rivendica il proprio diritto a esistere e vivere in libertà sulla propria terra.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio regionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol,
ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto di autonomia,
fa voti al Parlamento e al Governo italiano affinché:**

1. siano garantiti tempi certi per la trattazione parlamentare del disegno di legge di iniziativa popolare n. AS.1196, *"Riconoscimento dello Stato di Palestina con capitale Gerusalemme Est"*;
2. la Repubblica Italiana riconosca lo Stato di Palestina come Stato sovrano e indipendente, conformemente al diritto internazionale e alle risoluzioni delle Nazioni Unite;
3. sia sostenuta e promossa, nell'ambito dell'attività parlamentare, ogni iniziativa legislativa volta al riconoscimento dello Stato di Palestina, quale contributo alla costruzione di una pace giusta e duratura in Medio Oriente, nel rispetto del diritto internazionale e dei principi costituzionali della Repubblica Italiana.

F.to: I CONSIGLIERI REGIONALI
Paul KÖLLENSPERGER
Maria Elisabeth RIEDER
Alex PLONER
Franz PLONER



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2025

Bozen, den 13. Juni 2025
Prot. Nr. 2085/2.6.2-2025-3 RegRat

Nr. 5/XVII

B E G E H R E N S A N T R A G

Anerkennung des Staats Palästina

Am 28. Juni 2024 wurde im Senat der Republik der auf einer Volksinitiative beruhende Gesetzentwurf Nr. AS.1196 mit dem Titel „Anerkennung des Staats Palästina mit Ostjerusalem als Hauptstadt“ eingereicht, nachdem er von über 78.000 italienischen Bürgerinnen und Bürgern unterzeichnet worden war.

Im Begleitbericht wird betont, dass die tatsächliche und rechtliche Anerkennung des Staats Palästina einen notwendigen Schritt darstellt, um den Friedensprozess im Nahen Osten voranzutreiben, den Grundsätzen der italienischen Verfassung, dem Willen eines großen Teils der internationalen Gemeinschaft und den etablierten Beziehungen zwischen italienischen und palästinensischen Institutionen Rechnung zu tragen. Italien stimmte bereits 2012 für die Anerkennung Palästinas als „Beobachterstaat ohne Mitgliedschaft“ bei den Vereinten Nationen und die italienische Ministerpräsidentin erklärte am 21. Oktober 2023 bei einem Gipfel in Kairo, das palästinensische Volk müsse zu einem freien und souveränen Staat avancieren können.

Das Amt für Studien des Senats stellte klar, dass die Anerkennung eines Staats im Völkerrecht deklaratorisch und nicht konstitutiv ist. Sie stellt einen ausdrücklich politischen Akt dar, der auf die Aufnahme freundschaftlicher Beziehungen und Formen der Zusammenarbeit abzielt. Im Fall Palästinas besteht kein völkerrechtliches Anerkennungsverbot. Mehr als zwei Drittel der UN-Mitgliedstaaten, insbesondere in Asien, Afrika und Lateinamerika, haben Palästina bereits als Staat anerkannt. In der Europäischen Union haben unter anderem Schweden, Zypern, Spanien, Irland, Slowenien sowie kürzlich Norwegen bereits entsprechend gehandelt.

Am 10. Mai 2024 hat die Generalversammlung der Vereinten Nationen mit 143 Ja-Stimmen eine Resolution verabschiedet, um die Aufnahme Palästinas als Vollmitglied in die Vereinten Nationen zu empfehlen; dabei wurde der Sicherheitsrat aufgefordert, seine bisherige Entscheidung in dieser Frage zu überdenken.

Italien unterhält seit Jahren diplomatische und institutionelle Beziehungen zu Palästina und zählt zu den wichtigsten internationalen Förderern der palästinensischen Bevölkerung unter anderem im Rahmen der Entwicklungszusammenarbeit in den Bereichen Gesundheit, Bildung, weibliches und Jungunternehmertum, Menschenrechte sowie Kinderschutz.

Es ist ein Grundsatz unserer Republik – und eine Pflicht demokratischer Institutionen –, jede Form von Unterdrückung von Völkern zu bekämpfen, das Recht auf Selbstbestimmung zu

unterstützen und die internationale Anerkennung jeder Gemeinschaft zu fördern, die ihr Recht auf Existenz und auf ein freies Leben im eigenen Land einfordert, wie es das palästinensische Volk tut.

All dies vorausgeschickt,

**richtet der Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol
gemäß Artikel 35 des Autonomiestatuts
einen Begehrensantrag an das italienische Parlament bzw. an die Regierung, auf dass:**

1. für eine fristgerechte parlamentarische Behandlung des auf einer Volksinitiative beruhenden Gesetzentwurfs Nr. AS.1196 mit dem Titel „Anerkennung des Staats Palästina mit Ostjerusalem als Hauptstadt“ gesorgt wird;
2. die Italienische Republik in Übereinstimmung mit dem Völkerrecht und den Resolutionen der Vereinten Nationen Palästina als souveränen und unabhängigen Staat anerkennt;
3. im Rahmen der parlamentarischen Tätigkeit jegliches Gesetzgebungsvorhaben zur Anerkennung des Staats Palästina als Beitrag zum Aufbau eines gerechten und dauerhaften Friedens im Nahen Osten im Einklang mit dem Völkerrecht und den Grundsätzen der italienischen Verfassung unterstützt und gefördert wird.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Paul KÖLLENSPERGER
Maria Elisabeth RIEDER
Alex PLONER
Franz PLONER